

Direzione Provinciale di Firenze

Ordine dei Consulenti del
Lavoro
Consiglio Provinciale di
Firenze

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

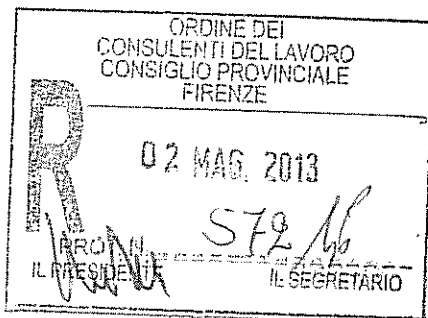
**L'AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE**

nella persona del Direttore Provinciale dott. Francesco Costantino

E

**L'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI FIRENZE**

nella persona del Presidente dell'Ordine dott. Moreno Panchetti

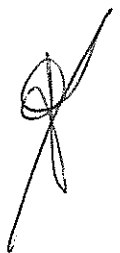
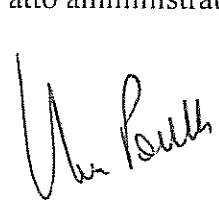


VISTO

L'articolo 17-*bis* del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, che ha introdotto, per le controversie di valore non superiore a ventimila euro relative ad atti dell'Agenzia delle entrate, un rimedio – “*il reclamo e la mediazione*” (di seguito, per brevità, anche solo *mediazione*) – da esperire in via preliminare ogni qualvolta si intenda presentare un ricorso, pena l'inammissibilità dello stesso.

CONSIDERATO

- che è comune interesse delle parti realizzare una proficua collaborazione nella gestione della mediazione tributaria, al fine di migliorare i rapporti tra i Contribuenti, rappresentati dagli iscritti all'Ordine dei Consulenti del lavoro e Agenzia delle Entrate, favorendo la soluzione delle questioni già in sede amministrativa;
- che è comune auspicio delle parti che gli esiti della mediazione possano offrire rilevanti contributi al fine sia di migliorare la qualità degli atti amministrativi, sia di contribuire a sviluppare la *tax compliance*;
- che la mediazione offre agli iscritti all'Ordine dei Consulenti del lavoro l'opportunità di rappresentare sollecitamente, in dialogo con l'Ufficio, le ragioni dei Contribuenti e di difendersi preliminarmente in sede amministrativa;
- che la mediazione consente alle parti di affrontare le vicende tributarie secondo una logica tendente alla sistematica affermazione di soluzioni legittime e trasparenti, rimuovendo eventuali vizi dell'atto amministrativo.



Ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Attività oggetto del Protocollo

Con il presente Protocollo d'intesa si definiscono le modalità di collaborazione tra la Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate di Firenze (di seguito, per brevità, "Ufficio") e l'Ordine dei Consulenti del lavoro – Consiglio Provinciale di Firenze (di seguito, per brevità, "Ordine"), volte ad assicurare un celere e proficuo svolgimento del procedimento di mediazione.

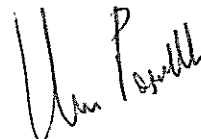
Art. 2

Impegni dell'Ordine

L'Ordine si impegna a organizzare apposite iniziative divulgative per informare i propri iscritti sulle opportunità offerte dal nuovo istituto della mediazione.

L'Ordine, inoltre, si impegna a sensibilizzare i propri iscritti a:

1. evidenziare il carattere preventivo e obbligatorio dell'istituto nei casi previsti dalla norma istitutiva;
2. indicare nell'istanza di mediazione i recapiti di PEC, posta elettronica ordinaria e/o fax presso i quali l'iscritto all'Ordine intende ricevere le comunicazioni relative al procedimento di mediazione, al fine di consentire un rapido scambio di comunicazioni;
3. partecipare, in modo collaborativo, al contraddittorio con l'Ufficio, al fine di pervenire ad una definizione del procedimento in linea con i principi



della giusta imposizione, del giusto procedimento e di quelli sanciti dallo Statuto del Contribuente.

Art. 3

Impegni dell'Ufficio

L' Ufficio si impegna a:

1. esaminare sistematicamente tutte le istanze in modo approfondito e con spirito di collaborazione;
2. nel caso in cui l'istanza presentata sia improponibile, l'Ufficio si impegna a comunicare, utilizzando i recapiti indicati dall' iscritto all'Ordine, le ragioni di tale improponibilità, preferibilmente entro 20 giorni dalla sua presentazione, così da consentire la tempestiva costituzione in giudizio del Contribuente;
3. accogliere le istanze in tutti i casi in cui ne sussistano i presupposti, in aderenza ai principi fissati dallo Statuto del Contribuente;
4. utilizzare i recapiti indicati dall' iscritto all' Ordine per inviare rapide comunicazioni utili ai fini della proficua gestione del procedimento e dell'eventuale processo; in tali comunicazioni l'Ufficio avrà cura di indicare i recapiti di posta elettronica ordinaria ai quali rispondere;
5. concedere, su richiesta dell' iscritto all' Ordine, munito di procura ai sensi di legge, qualora ne ricorrano i presupposti di cui all'articolo 2-*quater*, comma 1-*bis* del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, la sospensione, in tutto o in parte, dell'esecuzione dell'atto impugnato, in modo che l'attivazione del procedimento amministrativo non provochi significativi danni patrimoniali al Contribuente;
6. promuovere, anche su richiesta dell' iscritto all'Ordine, l'eventuale contraddittorio, partecipandovi in modo collaborativo al fine di pervenire

U. P. R.



ad una definizione della mediazione in linea con i principi della giusta imposizione, del giusto procedimento e di quelli sanciti dallo Statuto del Contribuente;

7. formulare una proposta di mediazione qualora ne ricorrano i presupposti;
8. rendere edotto l'iscritto all'Ordine circa le modalità di perfezionamento della mediazione;
9. ritenere validi i pagamenti anche quando, per errore scusabile, le somme versate siano lievemente inferiori a quelle dovute ovvero siano versate con lieve ritardo, a condizione che l'irregolarità sia tempestivamente sanata anche a seguito di richiesta dell'Ufficio;
10. nell'ipotesi di esito negativo del procedimento di mediazione, redigere una motivazione completa e dettagliata quanto ai motivi del diniego dell'istanza.

Art. 4

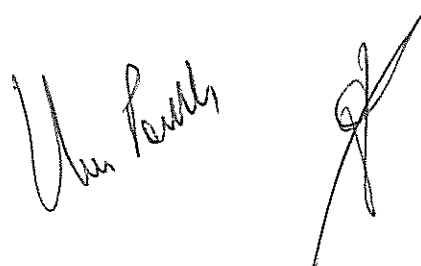
Divulgazione del Protocollo

L'Ufficio e l'Ordine si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Art. 5

Vigenza del Protocollo

Il presente Protocollo entra in vigore alla data di sottoscrizione e produce effetti per un anno. Si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta prima della scadenza.

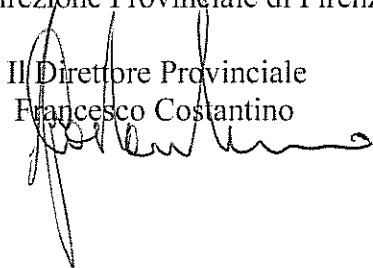


Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 30.04.2013

Per l'Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Firenze

Il Direttore Provinciale
Francesco Costantino



Per l'Ordine dei Consulenti del lavoro
Consiglio Provinciale di Firenze

Il Presidente
Moreno Panchetti

